

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1428 del 22/03/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DEI METANODOTTI DI INTERESSE NON NAZIONALE, RELATIVI AL PROGETTO DENOMINATO "RIFACIMENTO METANODOTTO RIMINI-SANSEPOLCRO DN 650/750 (26"/30"), DP 75 BAR ED OPERE CONNESSE", DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MAIOLO, PENNABILLI, SAN LEO, TALAMELLO E VERUCCHIO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1479 del 22/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue MARZO 2019 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DEI METANODOTTI DI INTERESSE NON NAZIONALE, RELATIVI AL PROGETTO DENOMINATO "RIFACIMENTO METANODOTTO RIMINI-SANSEPOLCRO DN 650/750 (26"/30"), DP 75 BAR ED OPERE CONNESSE", DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MAIOLO, PENNABILLI, SAN LEO, TALAMELLO E VERUCCHIO**

### **IL DIRIGENTE**

#### **RICHIAMATE:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**PREMESSO** che in data 04.05.2017 Snam Rete Gas s.p.a., di seguito denominata Proponente (con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato Milanese (MI), C.F. e P.IVA 10238291008), ha presentato domanda di attivazione della procedura di VIA Interregionale, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 9/1999 e s.m.i., acquisita agli atti del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna con PG/2017/330695, corredata dalla relativa documentazione tecnica costituente il progetto definitivo, così come successivamente integrato e modificato, a seguito delle proposte di ottimizzazioni di tracciato presentate dal Proponente, in relazione al progetto denominato "Rifacimento Metanodotto Rimini-Sansepolcro DN 650/750 (26"/30"), DP 75 bar ed opere connesse", da realizzarsi in Provincia di Rimini nei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Rimini, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Talamello e Verucchio, nonché in Provincia di Arezzo nei Comuni di Badia Tedalda, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino;

#### **CONSIDERATO** che:

- in data 21 luglio 2017 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017 (pubblicato in G.U. n. 156 del 06/06/2017), il quale ha modificato la disciplina inserita nel D.Lgs. 152/2006 in tema di Valutazione di Impatto ambientale (VIA);
- la Regione Emilia-Romagna ha recepito tali modifiche normative con la L.R. 4/2018, entrata in vigore in data 5 maggio 2018;
- ai sensi del suddetto decreto, tutti i procedimenti la cui istanza è stata presentata successivamente al 16 maggio 2017 devono concludersi secondo tale normativa;
- nel caso in oggetto, essendo stata richiesta l'attivazione in data 04.05.2017, antecedentemente al 16.05.2017, il procedimento è soggetto alle regole procedurali della L.R. 9/99, in vigore in tale periodo, e verrà pertanto conclusa ai sensi della L.R. 9/99, allora in vigore;

**DATO ATTO** che, ai sensi della L.R. 9/1999 e s.m.i., la conclusione positiva della procedura di VIA comprende anche l'autorizzazione unica delle opere connesse, facenti parte della rete regionale dei gasdotti (linee di gasdotto secondarie), la quale viene rilasciata da Arpae-SAC di Rimini ai sensi dell'art. 17 della L.R. 13/2015 e s.m.i. e degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., con contestuale approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. 37/2002 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti nei comuni interessati;

#### **VISTI**

- il D.Lgs 164/2000 e s.m.i., "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della L. 17 Maggio 1999, n. 144";
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la L.R. 37/2002 e s.m.i., "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la L.R. 26/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- L.R. 9/1999 e s.m.i., "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- L.R. 4/2018, "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti";
- il D.M. 16 Aprile 2008, "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8.";
- il D.M. 17 Aprile 2008, "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto gas naturale con densità non superiore a 0,8.";
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale";

**ACCERTATO** che il Proponente, con nota acquisita agli atti con PG/2019/44852 del 20.03.2019, al fine del rilascio del presente Provvedimento autorizzativo, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., ha provveduto a trasmettere una marca da bollo (del valore di € 16,00) con il seguente numero seriale identificativo: 01161249035053 e data di emissione 03.03.2018;

**PRESO ATTO** che l'intervento in oggetto è compreso nel quadro complessivo degli interventi previsti dalla programmazione di Snam Rete Gas s.p.a. nella Regione Emilia-Romagna, così come comunicato con note acquisite agli atti con PGRN/2018/1386 del 13.02.2018 e PGRN/2018/4335 del 09.05.2018, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 26/2004 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che, in relazione alla dichiarazione di pubblica utilità, ai fini dell'approvazione del progetto per la realizzazione delle opere in oggetto, il Proponente ha trasmesso la dichiarazione di cui all'art. 31 del D.Lgs 164/2000 e s.m.i., firmata da un legale rappresentante, con la quale attesta che "al fine di soddisfare gli impegni di trasporto del gas attraverso un sistema sicuro, efficiente ed in linea con le moderne tecnologie costruttive anche in relazione a possibili futuri sviluppi della rete è indispensabile realizzare il metanodotto "Rifacimento Metanodotto Rimini-Sansepolcro DN 650/750 (26"/30"), DP 75 bar ed opere connesse" di interesse regionale";

**PRESO ATTO** che il Proponente ha allegato al proprio progetto degli elaborati, denominati "Elenco particelle interessate dal vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e Elenco particelle interessate da occupazione temporanea", nonché "Planimetria catastale con VPE" in scala 1:2.000, in cui sono elencate ed evidenziate le aree interessate dal vincolo espropriativo (asservimento e/o occupazione temporanea) e i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, ai sensi dell'art. 16 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 1 della L.R. 37/2002 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che le opere in oggetto, relative alla costruzione e all'esercizio di metanodotti di interesse non nazionale, interessano i Comuni di Maiolo, Pennabilli, San Leo, Talamello e Verucchio e che consentiranno "di ammodernare e razionalizzare l'assetto della Rete Regionale nella Provincia di Rimini, aumentare l'efficienza nella fornitura locale di gas naturale e garantire il rispetto degli standard, propri di Snam Rete Gas, per quanto concerne i livelli di sicurezza e affidabilità di esercizio della rete di trasporto";

**PRESO ATTO** che l'intervento si articola in n. 6 metanodotti in progetto, per una lunghezza complessiva di 1,030 km, con la seguente denominazione e le seguenti caratteristiche:

- 1) Rifacimento Allacciamento Comune di Verucchio 1° presa (in Comune di Verucchio) - DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 0,325 km;
- 2) Collegamento Allacciamento Autotrazione Vicini RE (in Comune di Verucchio) - DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 0,420 km;
- 3) Rifacimento Allacciamento Comune di San Leo (in Comune di San Leo) - DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 0,045 km;
- 4) Rifacimento Allacciamento Autotrazione Cappelli (in Comune di Talamello) - DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 0,085 km;
- 5) Rifacimento Allacciamento Comune di Maiolo (in Comune di Maiolo) - DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 0,090 km;
- 6) Collegamento Allacciamento Comune di Pennabilli (in Comune di Pennabilli) - DN 100 (4"), DP 75 bar, lunghezza 0,065 km;

**PRESO ATTO**, inoltre, che le opere in oggetto si articolano anche in n. 8 metanodotti esistenti in dismissione e rimozione, per una lunghezza complessiva di 1,215 km, e interessano i Comuni di Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Talamello e Verucchio, con la seguente denominazione e le seguenti caratteristiche:

- SGR Reti S.p.A. 1° presa (in Comune di Verucchio) - DN 80 (3"), MOP 70 bar, lunghezza 0,075 km;
- Vicini RE Srl (in Comune Verucchio) - DN 100 (4"), MOP 70 bar, lunghezza 0,020 km;
- SGR Reti S.p.A (in Comune di San Leo) - DN 100 (4"), MOP 70 bar, lunghezza 0,080 km;
- Laterizi ALAN Metauro S.p.A (in Comune di Novafeltria) - DN 80 (3"), MOP 70 bar, lunghezza 0,170 km;
- Cappelli Evaristo (in Comune di Talamello) - DN 100 (4"), MOP 70 bar, lunghezza 0,085 km;
- SGR Reti S.p.A. (in Comune di Maiolo) - DN 80 (3"), MOP 70 bar, lunghezza 0,030 km;
- SGR Reti S.p.A. (in Comune di Pennabilli) - DN 100 (4"), MOP 70 bar, lunghezza 0,435 km;
- SICIT S.p.A. (in Comune di Pennabilli) - DN 100 (4"), MOP 70 bar, lunghezza 0,320 km;

**PRESO ATTO** che:

- i suddetti allacciamenti in oggetto sono costituiti da una tubazione interrata, con una copertura minima di 0,90 m, formata da tubi in acciaio saldati di testa e diametro nominale (DN) di 100 mm (4");
- la pressione di progetto (DP) adottata per il calcolo dello spessore delle tubazioni è 75 bar, con il grado di utilizzazione rispetto al carico unitario di snervamento minimo garantito  $f \leq 0,57$ ;
- i suddetti metanodotti in oggetto sono corredati dai relativi accessori, quali armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori;
- è prevista la realizzazione di impianti, mediante apparecchiature, collocate all'interno di aree recintate, denominate punti di intercettazione di linea (PIL, PIDI, PIDS, PIDA), costituiti da tubazioni e valvole di intercettazione interrate, ad eccezione degli steli di manovra e della tubazione di scarico del gas in atmosfera;

**DATO ATTO** che è stata verificata la completezza documentale del progetto in oggetto da parte della Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, in qualità di Autorità competente del procedimento di VIA, compresa la documentazione relativa alle opere relative alla rete regionale dei metanodotti, connesse al rifacimento del metanodotto Rimini-Sansepolcro, facente parte della rete nazionale;

**PRESO ATTO** che:

- con nota Prot. n. PG/2017/600050 del 06.09.2017, a firma del Responsabile del procedimento Ing. Paolo Ferrecchi, la Regione Emilia-Romagna ha indetto, in data 20.09.2017, la prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame del SIA e degli elaborati progettuali relativi al "Rifacimento Metanodotto Rimini – Sansepolcro DN 650/750 (26"/30)", DP 75 bar ed opere connesse", nonché per l'acquisizione di tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, gli assenti comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla normativa vigente;

- con nota Prot. PG/2018/303824 del 27.04.2018, a firma del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Dott. Valerio Marroni, è stata indetta, in data 11.05.2018, la seconda seduta di Conferenza dei Servizi, per l'esame della documentazione integrativa presentata nonché per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione del progetto;

- con nota Prot. PG/2018/678398 del 13.11.2018, a firma del Responsabile Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Dott. Valerio Marroni, è stata indetta in data 21.11.2018, la terza seduta di Conferenza dei Servizi, per l'esame delle controdeduzioni alle osservazioni e per definire le modalità di integrazione del procedimento di VIA regionale con il procedimento di autorizzazione del metanodotto nazionale da parte del MISE;

- con nota Prot. PG/2019/164817 del 14.02.2019, a firma del Responsabile del procedimento Dott. Valerio Marroni, la Regione Emilia-Romagna ha indetto la Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 28.02.2019, al fine di valutare la compatibilità ambientale del progetto e pervenire alle determinazioni conclusive in merito agli atti d'assenso necessari alla realizzazione dello stesso;

**PRESO ATTO** che:

- l'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è stato pubblicato sul BURERT n. 234 del 09.08.2017 e sul sito web della Regione Emilia-Romagna dal 09.08.2017, cui è seguito il periodo di deposito per i successivi 60 giorni, presso la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Rimini e i Comuni di: Rimini, Santarcangelo di Romagna, Verucchio, San Leo, Talamello, Maiolo, Pennabilli e Novafeltria, Sant'Agata Feltria, Casteldelci;

- a partire da tale data è iniziato a decorrere il periodo di 60 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati, ai sensi della normativa vigente;

- con avviso pubblicato sul quotidiano "Il Resto del Carlino" del 9 agosto 2017 è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito della documentazione relativa alla procedura di VIA;

**PRESO ATTO** che:

- il proponente, a seguito della richiesta di integrazioni formulate dalla Regione Emilia-Romagna, ha fatto pervenire la documentazione integrativa, incluse modifiche e proposte di ottimizzazioni al progetto iniziale, acquisita dalla Regione in data 26.02.2018 (PG/2018/135268) e successivamente perfezionata in data 26.03.2018 (PG/2018/211612);

- vista la documentazione trasmessa, l'autorità competente ha reputato che le modifiche fossero sostanziali e rilevanti per il pubblico ai fini di un nuovo deposito per 60 giorni, ai sensi dell'art. 15bis della L.R. 9/99 e s.m.i., in quanto la realizzazione del progetto, oltre ad alcune modifiche di tracciato, necessita la variante agli strumenti urbanistici comunali e la dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo espropriativo;

- l'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, è stato pertanto ripubblicato sul BURERT n. 82 del 04.04.2018 e sul sito web della Regione Emilia-Romagna dal 04.04.2018 cui è seguito il periodo di deposito per i successivi 60 giorni, presso la Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e i Comuni di: Rimini, Santarcangelo di Romagna, Verucchio, San Leo, Talamello, Maiolo, Pennabilli e Novafeltria, Sant'Agata Feltria, Casteldelci, ed è stato dato avvio alla procedura di VIA;

- con avviso pubblicato sul quotidiano "Il Resto del Carlino" del 04.04.2018 è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito della documentazione relativa alla procedura di VIA;

- inoltre, con nota Prot. PG/2018/230087 del 03.04.2018 la Regione Emilia-Romagna ha chiesto la pubblicazione del medesimo avviso all'Albo pretorio dei Comuni interessati;

**PRESO ATTO** che, relativamente alla pubblicazione dell'avviso sul BUR del 4 aprile 2018, e come confermato dal Servizio Giuridico del Territorio della Regione Emilia-Romagna (nota del 03.05.2018, acquista con Prot. PG/313304), il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna ha proceduto ai sensi dell'art 52 sexies del DPR 327/2001, ritenendo prevalente la norma statale rispetto a quella regionale e quindi la legittimità ai fini dell'avvio del procedimento espropriativo della comunicazione tramite web, considerando l'interessamento di oltre 50 proprietari;

**DATO ATTO** che il procedimento espropriativo, conseguente alla conclusione positiva della VIA, è di competenza della Provincia di Rimini;

**PRESO ATTO** che durante i periodi di deposito, e anche successivamente, sono state presentate alla Regione Emilia-Romagna alcune osservazioni inerenti al progetto in oggetto;

**PRESO ATTO** che:

- tutte le osservazioni presentate sono state sintetizzate nell'allegato A, parte integrante del Rapporto sull'impatto ambientale del progetto, sottoscritto in data 28.02.2018, nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, indetta dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di Autorità competente in materia di procedura di VIA;

- il Proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni, con note acquisite in Regione Emilia-Romagna ai protocolli n. PG.319779 del 04/05/2018, n. PG.588295 e PG.588772 del 20/09/2018, comprensive di alcune ottimizzazioni di tracciato, al fine di minimizzare gli impatti sui terreni attraversati; tali controdeduzioni si sostanziano in un documento di sintesi con risposte puntuali alle osservazioni pervenute; le controdeduzioni sono state riportate nell'allegato B del suddetto Rapporto sull'impatto ambientale del progetto, di cui costituisce parte integrante;

- la Conferenza dei Servizi ha espresso la propria risposta in relazione alle osservazioni presentate con quanto riportato nell'Allegato C del suddetto Rapporto sull'impatto ambientale del progetto, di cui costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che il Proponente ha successivamente specificato e chiarito, con note acquisite in Regione Emilia-Romagna con Prot. n. PG/2018/667303 del 06.11.2018 e PG/2018/715549 del 30.11.2018, che le ottimizzazioni proposte in accoglimento alle osservazioni hanno comportato lo stralcio dalla procedura di VIA di tre tratti di metanodotto regionali (denominati: "Rifacimento allacciamento al Comune di Santarcangelo di Romagna – 2° presa", "Rifacimento allacciamento autotrazione SMA" e "Collegamento allacciamento autotrazione ACS"), rispetto ai nove tratti previsti inizialmente;

**PRESO ATTO** che, con nota del 28.11.2018 (PG.711898) inviata alla Provincia di Rimini, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso i pareri di conformità e compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica, rilasciati dalle Amministrazioni comunali, al fine di consentire alla Provincia di Rimini l'attivazione della istruttoria per esprimere il parere di competenza in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva di VIA;

**PRESO ATTO** che:

- i Comuni di Maiolo, Pennabilli, San Leo e Talamello hanno espresso parere favorevole e l'assenso in ordine alle varianti alle rispettive strumentazioni urbanistiche, comprese nella procedura di VIA, e parere ambientale positivo ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i.;
- il Comune di Verucchio, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2018, ha espresso parere favorevole all'esecuzione del progetto presentato dal Proponente, evidenziando che "non risulta necessario procedere a varianti della pianificazione comunale vigente, risultando l'opera sostanzialmente compatibile con le norme del PSC";
- che i suddetti assensi sono condizionati al rispetto di tutte le prescrizioni disposte dagli stessi Comuni;

**PRESO ATTO** che la Provincia di Rimini ha espresso il proprio parere sulle varianti urbanistiche, ai sensi della L.R. 24/2017, sulla coerenza con le disposizioni del PTCP vigente, sulla compatibilità del progetto con le condizioni di pericolosità locale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, e sulla Valsat delle varianti, ai sensi dell'art. 17 della LR 9/99, previa istruttoria di Arpae;

**DATO ATTO** che viene apposto il vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, ai sensi della normativa vigente in materia;

**DATO ATTO**, inoltre, che le opere in oggetto sono da considerarsi, a seguito dell'approvazione del relativo progetto, di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs 164/2000 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che:

- il Comune di Verucchio, con nota acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con Prot. n. PG/2018/520774 del 30.07.2018, visto il parere favorevole della competente Soprintendenza e il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune, che nella seduta del 16.05.2018 "prende atto che nel territorio verucchiese non sono previste opere fuori terra ma solo canalizzazioni interrato il cui impatto è limitato alla durata del cantiere ed ai tempi di ricomposizione delle porzioni interessate";
- l'Unione di Comuni Valmarecchia, con nota acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con Prot. n. PG/2018/0732731 del 10.12.2018, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica n. 32/18 del 05/12/2018, integrata con l'Autorizzazione alla Trasformazione boschiva. ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e della L.R. 21/2011, nonché con l'Autorizzazione allo Svincolo Idrogeologico. ai sensi del R.D. 3267/1923 e del R.D. 1126/1926, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni ivi riportate;

**PRESO ATTO** che la Direzione Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con nota acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con Prot. n. PG/2018/0425159 del 11.06.2018, ha espresso parere favorevole, "con la condizione che osservi scrupolosamente tutte le prescrizioni" e evidenziando che, sulla base degli esiti delle indagini archeologiche, "potrà, se necessario, richiedere varianti anche sostanziali al progetto";

**PRESO ATTO** che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna, con nota acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con PG/2018/0152742 del 05.03.2018, ha effettuato la Valutazione d'incidenza, esprimendo il seguente giudizio sintetico: "il progetto "Rifacimento del Metanodotto Rimini - San Sepolcro di SNAM Rete Gas S.p.A., non modificherà gli obiettivi di conservazione dei Siti di importanza comunitaria interessati dal passaggio della nuova condotta e dalla dismissione della condotta non più in esercizio e non avrà effetti negativi significativi sull'integrità degli habitat e delle specie tutelate. Le opere previste dal progetto avranno nel complesso un'incidenza negativa su habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti Natura 2000, che può essere valutata "non significativa", se verranno applicate le misure di mitigazione prescritte";

**PRESO ATTO** che l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna - Regione Emilia-Romagna, con nota PC/2018/27771 del 19.06.2018, ha espresso parere idraulico favorevole al progetto in oggetto, nel rispetto di determinate condizioni e prescrizioni;

**VISTO** l’Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Snam Rete Gas s.p.a. per la gestione amministrativa delle occupazioni di aree del demanio idrico, sottoscritto in data 08.03.2010 (PG.2010.63487), che ha validità di accordo sostitutivo, ai sensi dell’art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i., della concessione di occupazione di area demaniale per tutte le interferenze esistenti tra la rete dei metanodotti ed il demanio idrico;

**PRESO ATTO** di quanto espresso, con note Prott. n. 13209 del 20.11.2018 e n. 2167 del 26.02.2019, da parte del Comando Vigili del Fuoco di Rimini del Ministero dell’Interno, in relazione al progetto in oggetto;

**PRESO ATTO** che:

- alcuni soggetti competenti al rilascio di atti comunque denominati, compresi nel procedimento di VIA, sono risultati assenti alla Conferenza di Servizi, avendo inviato propri pareri favorevoli i cui contenuti sono stati condivisi nella seduta conclusiva;
- all’interno del procedimento di VIA si è proceduto secondo quanto disposto dalla L. 241/1990 e s.m.i. e, in particolare, dall’articolo 14-ter comma7, per la mancata espressione di parere in Conferenza dei Servizi da parte dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

**DATO ATTO** che le aree interessate dalla realizzazione del metanodotto in oggetto non sono ricomprese all’interno delle aree di concessione di acque minerali e termali esistenti nella Provincia di Rimini, così come evidenziato dall’Unità Inquinamento Idrico e Atmosferico di Arpae – SAC di Rimini;

**DATO ATTO** che si pone l’attenzione su una corretta gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo prodotti nel corso della realizzazione delle opere in oggetto, nel rispetto delle vigenti norme di settore, con particolare riferimento alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** delle argomentazioni, delle valutazioni e dei chiarimenti presi in esame nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi della Regione Emilia-Romagna e delle conseguenti decisioni assunte;

**PRESO ATTO**, inoltre, di tutto quanto espresso e/o acquisito agli atti nel corso della suddetta Conferenza dei Servizi della Regione Emilia-Romagna;

**PRESO ATTO** che sono stati acquisiti e depositati agli atti del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna i pareri di competenza, le valutazioni tecniche, le autorizzazioni, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, presentati da parte degli Enti e dei soggetti interessati, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, e che qui s’intendono integralmente trascritti;

**DATO ATTO** che si condividono e si fanno propri tutti i pareri, le valutazioni tecniche, le autorizzazioni, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi e acquisiti agli atti nell’ambito del procedimento di VIA della Regione Emilia-Romagna e della relativa Conferenza dei Servizi;

**DATO ATTO** che, sulla base dei pareri, valutazioni tecniche, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell’ambito della suddetta Conferenza dei Servizi di VIA, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto, fermo restando il rispetto delle valutazioni, delle condizioni e delle prescrizioni espresse dagli Enti interessati negli specifici settori di competenza;



**VISTO** che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza dei Servizi;

**CONSIDERATO** che il Proponente, nell'ambito del procedimento di VIA, ha potuto acquisire tutti i pareri, le valutazioni tecniche, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati;

**RITENUTO** che il Proponente debba attenersi a quanto prescritto, richiesto e disposto in tutti i pareri, le valutazioni tecniche, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, acquisiti agli atti nell'ambito del procedimento di VIA;

**CONSIDERATE** le risultanze dell'istruttoria in merito alla completezza e regolarità degli atti e al sussistere dei presupposti di fatto e di diritto indispensabili al rilascio dell'autorizzazione;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**DATO ATTO** che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

#### **DISPONE**

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., Snam Rete Gas s.p.a., con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato Milanese (MI), C.F. e P.IVA 10238291008, alla costruzione e all'esercizio dei metanodotti di interesse non nazionale, relativi al progetto denominato "Rifacimento Metanodotto Rimini-Sansepolcro DN 650/750 (26"/30)", DP 75 bar ed opere connesse", da realizzarsi nei Comuni di Maiolo, Pennabilli, San Leo, Talamello e Verucchio, proposte con istanza acquisita agli atti del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del procedimento di VIA Interregionale, in data 04.05.2017, così come poi successivamente integrata e modificata;
2. di approvare il relativo progetto definitivo, dichiarandone la pubblica utilità, e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulla base di quanto depositato agli atti del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna da parte di Snam Rete Gas s.p.a.;

3. che il presente provvedimento autorizzativo costituisca variazione degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Maiolo, Pennabilli, San Leo, Talamello e determini l'inizio del procedimento di esproprio, ai sensi dell'art. 52-quater comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
4. di prendere atto che l'intervento prevede anche la dismissione e la rimozione di n. 8 metanodotti esistenti, richiamati in premessa, che interessano i Comuni di Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Talamello e Verucchio, da realizzarsi nel rispetto delle specifiche norme vigenti, di quanto disposto dagli Enti competenti e di tutte le condizioni e prescrizioni disposte nell'ambito del procedimento di VIA Interregionale, svolto dal Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, così come stabilito nel Rapporto sull'impatto ambientale del progetto in oggetto, sottoscritto in data 28.02.2019;
5. che il presente provvedimento autorizzativo sostituisca, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche in oggetto, ai sensi dell'art. 52-quater comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
6. di demandare ai competenti Uffici dei Comuni Maiolo, Pennabilli, San Leo, Talamello e Verucchio tutti gli eventuali adempimenti, successivi all'emanazione del presente provvedimento, in materia urbanistico-edilizia;
7. di demandare al competente Ufficio Espropri della Provincia di Rimini la comunicazione della conclusione del procedimento ai proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi secondo le risultanze dei registri catastali, l'adozione dei conseguenti atti e l'espletamento delle necessarie procedure in materia di espropri, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 comma 1-bis della L.R. 37/2002 e s.m.i., nonché dall'art. 52-quater comma 7 e 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
8. di stabilire che Snam Rete Gas s.p.a. debba attenersi a tutto quanto prescritto, richiesto e disposto nei pareri, valutazioni tecniche, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, acquisiti agli atti nell'ambito del procedimento di VIA Interregionale, svolto dal Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, così come stabilito nel Rapporto sull'impatto ambientale del progetto in oggetto, sottoscritto in data 28.02.2019, e che qui s'intendono integralmente trascritti e fatti propri dall'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia di Arpae – SAC di Rimini;
9. che la presente autorizzazione sia rilasciata a condizione che vengano rispettate, in particolare, le seguenti prescrizioni e disposizioni:
  - a) in relazione alle eventuali espropriazioni/asservimenti dovrà essere applicata la normativa vigente;
  - b) le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo, sopra richiamato;
  - c) dovranno essere osservate tutte le norme in materia di terre e rocce da scavo e di gestione dei rifiuti, ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - d) tutti i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti ed inviati a smaltimento attraverso imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2016 e s.m.i.;
10. che tutte le spese relative alla presente autorizzazione siano a carico del titolare del provvedimento stesso;
11. che l'autorizzazione si intenda accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale, di cui al D.M. 17 Aprile 2008 e al relativo "Allegato A", nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli

- Enti e i soggetti interessati, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che, comunque, potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio del metanodotto in oggetto, sollevando l'Amministrazione scrivente da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
12. che il titolare dell'autorizzazione resti obbligato ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio del metanodotto in oggetto, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
  13. che, per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati, troveranno applicazione le normative vigenti;
  14. che avverso il presente provvedimento sia ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla data di ricevimento dello stesso, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale; è, altresì, ammesso il ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di ricevimento;
  15. che il presente provvedimento venga trasmesso e depositato presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Rimini, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 37/2002 e s.m.i.;
  16. che il presente provvedimento venga trasmesso ai Comuni di Maiolo, Pennabilli, San Leo, Talamello e Verucchio, per quanto di competenza;
  17. che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito ufficiale di Arpae;
  18. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
  19. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di Arpae - Sac di Rimini.

**Il Dirigente della  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni**

*Dott. Stefano Renato de Donato*

Atto firmato digitalmente a norma di Legge

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**